



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Uff. Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto d'istruzione Secondaria Superiore

“J. von Neumann”

Sede centrale: Via Pollenza, 115 - 00156 ROMA - Tel. 06.1211.23.265/266 - Fax 06.41.12.999
Via del Tufo, 27 - 00158 ROMA - Tel. 06.1211.27.390/391 - Fax 06.45.00.604
Cod. Mecc. J. von Neumann RMTF02202E - I.T.T. Rebibbia RMTF02201D
I.T.E. Rebibbia RMTD022017 - I.P.S.C. Rebibbia RMRC02201X - ITT Corso Serale RMTF02250T
E-mail: rmis022001@istruzione.it - pec: rmis022001@pec.istruzione.it - www.vonneumann.edu.it



I.I.S.S.
J. VON NEUMANN

www.vonneumann.edu.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Documento del Consiglio di classe

V B

a.s. 2023-2024

Istituto Tecnico Tecnologico
Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica

Sommario

| | |
|--|----|
| <i>Profilo della classe e rapporti con le famiglie</i> | 3 |
| <i>Composizione della classe e provenienza degli studenti</i> | 3 |
| <i>Composizione del Consiglio di classe</i> | 4 |
| <i>Relazione generale sulla classe</i> | 4 |
| <i>Rapporti con le famiglie</i> | 5 |
| <i>Percorso formativo</i> | 6 |
| <i>Obiettivi formativi e Obiettivi didattici</i> | 6 |
| <i>Attività didattico-educative trasversali ed extracurricolari</i> | 6 |
| <i>Prove INVALSI</i> | 6 |
| <i>PCTO - Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento</i> | 7 |
| <i>Orientamento e Didattica orientativa</i> | 11 |
| <i>Educazione Civica</i> | 14 |
| <i>Metodi di lavoro attuati</i> | 16 |
| <i>Strumentazione utilizzata</i> | 16 |
| <i>Spazi di lavoro</i> | 16 |
| <i>Criteri di valutazione degli allievi</i> | 16 |
| <i>Relazioni finali per disciplina</i> | 19 |
| <i>Disciplina: Sistemi e Reti</i> | 20 |
| <i>Disciplina: Gestione progetto e organizzazione d'impresa</i> | 23 |
| <i>Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni</i> | 28 |
| <i>Disciplina: Informatica</i> | 31 |
| <i>Disciplina: Italiano</i> | 33 |
| <i>Disciplina: Storia</i> | 35 |
| <i>Disciplina: Inglese</i> | 36 |
| <i>Disciplina: Matematica</i> | 41 |
| <i>Disciplina: Scienze Motorie</i> | 39 |
| <i>Disciplina: Religione</i> | 40 |
| <i>Disciplina: Educazione Civica</i> | 41 |
| <i>Disciplina: Attività Alternativa IRC</i> | 42 |
| <i>Allegati - Simulazioni prove d'esame</i> | 44 |
| <i>Allegati - Griglie di valutazione</i> | 58 |
| <i>Il Consiglio di classe della 5B</i> | 65 |

Profilo della classe

Composizione della classe e provenienza degli studenti

Alla classe 3B dell'a.s. 2021-2022 accedono 18 studenti: 16 provenienti dalla classe 2B e 2 studenti provenienti da altri Istituti.

Alla classe 4B vengono ammessi 16 studenti, così come alla classe 5B accedono 16 studenti. Attualmente, quindi, la classe 5B è composta da 16 alunni.

Flussi degli studenti della classe nel triennio 2021-2023.

| CLASSE | NUMERO STUDENTI | ISCRITTI STESSA CLASSE | CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO | NON AMMESSI (giugno / dopo sospensione giudizio) | AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA |
|--------|-----------------|------------------------|------------------------------|--|--------------------------------|
| TERZA | 18 | - | 4 | 2 | 16 |
| QUARTA | 16 | 0 | 4 | 0 | 16 |
| QUINTA | 16 | 0 | - | - | - |

Nel corso del triennio, la classe 5B ha potuto usufruire della continuità del corpo docente in Italiano, Matematica, Inglese, mentre nelle altre discipline non vi è stata continuità come si evince dalla tabella sottostante.

Continuità docenti della classe nel triennio 2021-2024

(O continuità con l'anno precedente, X discontinuità, * nuova disciplina, - disciplina non prevista)

| Disciplina | Terza | Quarta | Quinta |
|---|-------|--------|--------|
| Informatica | O | O | X |
| Inglese | O | O | O |
| Italiano | O | O | O |
| Matematica | O | O | O |
| Religione | O | X | X |
| Scienze Motorie | O | O | O |
| Sistemi e Reti | * | X | X |
| Storia | X | X | X |
| Telecomunicazioni | * | X | - |
| Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT) | * | X | O |
| Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa | - | - | * |
| Attività alt. RC | X | X | X |

Composizione del Consiglio di Classe del quinto anno:

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|--|-----------------------------------|
| Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI) | Di Franco Francesca |
| Informatica | Camplani Sergio |
| Inglese | Stola Maria |
| Italiano | Malaguti Maria Grazia |
| Storia | Malaguti Maria Grazia |
| Lab. TPSIT | Segreto Anastasia/Tricomi Michela |
| Lab. Informatica | Bitetti Michele |
| Lab. Sistemi e Reti, Lab GPOI | Orlando Giuseppe |
| Matematica | Riccio Filomena |
| Religione | Bontempi Gianluca |
| Scienze Motorie/coord. Ed. Civica | Mazzotta Vincenzo |
| Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT) | Morlino Antonio |
| Docenti di Sostegno | Maccari Cristina |
| Attività alternativa, RC | Potenza Ida |

Coordinatrice della classe è la prof.ssa Maria Grazia Malaguti.

Relazione generale sulla classe

Composizione

La classe, nel corrente anno scolastico, risulta composta da 16 studenti, tutti provenienti dalla classe 4B dell'anno precedente.

Sono presenti nel gruppo classe studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI), nonché con Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Gli allievi si diversificano per temperamento, personalità, retroterra socio-culturale e interessi personali.

Comportamento

Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto e non sono mai emerse problematiche significative legate all'aspetto disciplinare.

Nella classe si distinguono due gruppi di studenti diversi per motivazione e background: gli studenti che appartengono al gruppo più numeroso hanno trovato coesione e cooperazione tra di loro e si sono mostrati collaborativi anche con il corpo docente; mentre il gruppo più esiguo si è mostrato meno motivato alle attività scolastiche e talvolta estraneo alla vita della classe.

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno riportato una presenza discontinua,

fenomeno che si è poi ridotto nel tempo.

Profitto

La composizione eterogenea della classe ha prodotto risultati diversificati dal punto di vista del profitto.

Nel biennio, la maggior parte degli studenti presentava lacune significative nelle materie di base (Italiano, Matematica, Lingua straniera), che hanno rallentato l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle varie discipline.

Durante il corso dei 5 anni di studio, alcuni di loro hanno migliorato le loro competenze in modo costante anche se rallentato, fino a raggiungere un profitto più che sufficiente in tutte le materie. Altri, meno diligenti nello studio individuale, sono riusciti a raggiungere un rendimento sufficiente; tuttavia, per qualche studente si riscontra, in alcune materie, un livello di profitto ai limiti della sufficienza. In particolare, nel corso del triennio, alcuni studenti hanno avuto difficoltà nelle materie di indirizzo.

Durante il corrente anno scolastico gli alunni sono riusciti a raggiungere un buon livello di coesione e collaborazione anche attraverso alcune attività proposte, come accaduto durante il progetto cinematografico "Entrare fuori e uscire dentro".

Tale coesione è stata sicuramente rinforzata durante il viaggio di istruzione che ha avuto come meta la città di Barcellona, a cui ha partecipato la maggior parte degli studenti.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie della maggior parte degli studenti sono sempre stati collaborativi e costanti; mentre con alcune famiglie è stato più difficile avere un confronto continuativo e i rapporti sono andati diradandosi durante il triennio. In qualche caso si è reso necessario procedere a comunicazioni scritte per fornire e/o acquisire informazioni che potessero far emergere situazioni, prevalentemente legate alle assenze, tali da influire sul processo formativo.

Percorso formativo

Obiettivi formativi

Si rimanda agli obiettivi stabiliti nel Ptof

Obiettivi didattici

Ciascuna materia di insegnamento ha fatto riferimento ai seguenti obiettivi didattici generali, modellandoli sui propri contenuti disciplinari:

- acquisire le conoscenze specialistiche della disciplina;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative e di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo.

Attività didattico-educative trasversali ed extracurricolari

Visite e iniziative didattiche effettuate nell'a.s. 2022/23:

- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Visita didattica per orientamento in uscita presso l'Università La Sapienza
- Uscita didattica presso le Fosse Ardeatine e il Museo della Liberazione di via Tasso
- Nell'ambito del progetto di Educazione alla salute "Campagna Amici Andrologo - Ginecologa" per la prevenzione e la divulgazione scientifica, incontro con i medici del Policlinico Umberto I.
- Uscita didattica: visione del film "Io capitano"

Prove INVALSI

Le prove Invalsi si sono svolte regolarmente per tutta la classe; un alunno dovrà completare le prove nella sessione suppletiva.

PCTO - Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Tutor scolastico del quinto anno prof. Orlando Giuseppe

Le attività di PCTO svoltesi durante l'ultimo triennio sono state condotte sia in orario antimeridiano che in autonomia. La partecipazione è stata assidua e costante. Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore totale previsto per il triennio degli istituti tecnici.

Riepilogo tabellare delle attività svolte nel triennio del corso di studi con riferimento al numero di ore previste e al numero di studenti coinvolti

Riepilogo delle attività svolte per l'a.s. 2023-24:

| | | | |
|--|---|-----------------------|-------------------------------|
| Progetto: Una rete che fa rete | Soggetto ospitante: RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane | Monte Ore : 12 | Studenti coinvolti: 12 |
| Descrizione: Il presente progetto di PCTO si è posto l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Gli alunni hanno approfondito la storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura. Hanno potuto conoscere i due mestieri alla base della mission di Rete Ferroviaria Italiana: il Capo Stazione e L'Operatore Specializzato della Manutenzione Infrastruttura. Hanno potuto studiare le principali tecnologie adottate in RFI. Tutti gli studenti coinvolti hanno potuto sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie, per risolvere i problemi, individuare soluzioni e agire con senso di realizzazione verso gli obiettivi. | | | |
| Progetto : In volo con Leonardo | Soggetto ospitante: Leonardo | Monte Ore : 20 | Studenti coinvolti: 3 |
| Descrizione: Leonardo, azienda leader nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza, ha alla base del suo sviluppo due punti cardine, innovazione e ricerca, che si traducono non solo nella realizzazione di innovazioni tecnologiche, ma soprattutto nel concreto tentativo di contribuire alla promozione di una vera e propria cultura dell'innovazione stessa. Coerentemente con questo grande obiettivo, perseguito negli anni attraverso un diffuso impegno nel creare un ecosistema in cui venga incentivato un continuo rinnovarsi di competenze e capacità professionali, nasce l'iniziativa "In volo con Leonardo", dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. | | | |
| Progetto : Destination Work. Insieme per un orientamento consapevole | Soggetto ospitante: GI Group | Monte Ore : 3 | Studenti coinvolti: 14 |
| Descrizione: Destination Work, l'iniziativa digitale di orientamento del nostro Gruppo dedicata ai giovani, per aiutarli a fare chiarezza sul loro futuro e capire come muovere i primi passi nel mondo del lavoro. L'edizione di questo anno ha previsto un coinvolgimento più ampio: infatti, gli alunni sono stati coinvolti con due appuntamenti, uno in videoconferenza e uno con un incontro face to face con un responsabile delle risorse umane. Con questo progetto gli alunni hanno potuto avvicinarsi ai metodi di ricerca del lavoro dei tempi moderni ed hanno potuto conoscere figure di rilievo di diversi settori. | | | |

| | | | |
|---|---|---------------------|-------------------------------|
| Progetto : LaborDi | Soggetto ospitante: Acli Roma | Monte Ore :5 | Studenti coinvolti: 13 |
| Descrizione: Scrivere un curriculum vitae efficace, preparare con cura una lettera di presentazione, monitorare le candidature aperte sul web, sostenere un colloquio in maniera corretta. Ma soprattutto non avere paura di lanciarsi nel mercato del lavoro. Oggi cercare un impiego è una sfida da non perdere. Labordi ha offerto agli alunni lo slancio per iniziare a dare forma al loro futuro. Labordi ha previsto la formazione, l'orientamento al mondo del lavoro, workshop, seminari e colloqui, che hanno permesso ai ragazzi di incontrare da vicino le aziende, conoscere la loro filosofia e sintonizzarsi sui canali giusti per mettersi in gioco con maggiore fiducia e consapevolezza. | | | |

| | | | |
|---|---|----------------------|-------------------------------|
| Progetto : Corso G&I (Giovani e Impresa) | Soggetto ospitante: Seniores Italia | Monte Ore :15 | Studenti coinvolti: 16 |
| Descrizione: G&I è stato un corso di orientamento al mondo del lavoro, indirizzato a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro o continuano gli studi e si propone di " gettare un ponte" fra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione interpersonale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo , sia del mondo del lavoro e delle sue culture per le scelte individuali opportune. | | | |

Riepilogo delle attività svolte per l'a.s. 2022-23:

| | | | |
|--|---|----------------------|-------------------------------|
| Progetto : Rome VideoGame Lab | Soggetto ospitante: Cinecittà SpA, Q Academy, IIDEA-Italian Interactive Digital Entertainment Association | Monte Ore : 5 | Studenti coinvolti: 16 |
| Descrizione: Rome Videogame Lab è la prima e unica manifestazione italiana di applied games, quelle simulazioni virtuali interattive della realtà che attraverso il gioco raggiungono obiettivi educativi, formativi, di marketing e di sensibilizzazione sociale e culturale. L'evento, che si è svolto negli studi di Cinecittà, è nato con lo scopo di fare conoscere il mondo dei videogiochi creati non soltanto per intrattenere, ma finalizzati per lo più all'apprendimento in diversi campi: sanità, divulgazione scientifica, educazione, patrimonio culturale e altro ancora. Rome Videogame Lab è prodotto dal 2018 da Cinecittà SpA in co-realizzazione con Q Academy e in collaborazione con IIDEA-Italian Interactive Digital Entertainment Association Il festival si inserisce nell'ambito dell'impegno di Cinecittà SpA in programmi di sviluppo dell'industria del gaming in Italia e si avvale del sostegno del Mibact, della Regione Lazio, del Comune di Roma, della collaborazione del CNR e di altri enti e istituzioni pubbliche e private | | | |

| | | | |
|--|---|-----------------------|-------------------------------|
| Progetto : ONG Sapienza | Soggetto ospitante: La Sapienza | Monte Ore : 15 | Studenti coinvolti: 16 |
| <p>Descrizione:</p> <p>Progetto finanziato dal PNRR. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha destinato risorse agli Atenei per azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università, attraverso la realizzazione di corsi di orientamento per le studentesse e gli studenti degli istituti di istruzione superiore da realizzarsi nel periodo 2022-2026.</p> <p>Caratteristiche dei corsi di orientamento:</p> <p>Durata: 15 ore</p> <p>Obiettivi per gli studenti:</p> <p>Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale, fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze, costruire un proprio progetto formativo e professionale, conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.</p> <p>Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della nostra Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.</p> | | | |

| | | | |
|---|---|-----------------------|-------------------------------|
| Progetto : TeatrInScuola / SEZ. ENGLISH THEATRE | Soggetto ospitante: Alt Academy | Monte Ore : 30 | Studenti coinvolti: 16 |
| <p>Descrizione:</p> <p>L'attività di PCTO si è suddivisa in 3 fasi</p> <p>FASE 1: tutte gli studenti hanno partecipato gratuitamente ad un laboratorio che si è svolto in classe. Il laboratorio è stato svolto nel periodo antecedente allo spettacolo nel giorno concordato con i docenti. Il laboratorio ha avuto lo scopo di illustrare ai ragazzi i contenuti dello spettacolo per consentire agli studenti una piena comprensione dello spettacolo a cui assisteranno. Il laboratorio ha avuto la durata di 1 ora.</p> <p>Il laboratorio prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO.</p> <p>FASE 2: Gli alunni hanno potuto prendere visione dello spettacolo completamente in lingua inglese in matinée. La visione dello spettacolo prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO.</p> <p>FASE 3: CONTEST "RECENSIAMO" ogni studente ha potuto partecipare al contest "Recensiamo" con la stesura di una recensione. Tutte le recensioni dovranno essere individuali. In casi particolari, la critica teatrale potrà essere redatta da gruppi di massimo 3 studenti. Il contest "Recensiamo" ha previsto un riconoscimento di 20 ORE di PCTO.</p> | | | |

Riepilogo delle attività svolte per l'a.s. 2021-22:

| | | | |
|--|--|-----------------------|-------------------------------|
| Progetto : Start-up your life - Educazione Imprenditoriale | Soggetto ospitante: UNICREDIT spa | Monte Ore : 90 | Studenti coinvolti: 19 |
| <p>Descrizione:</p> <p>Con questa attività, gli studenti si sono cimentati in un "Business Game", selezionando un mercato in cui operare, analizzando target e bisogni, definendo l'idea di impresa e sviluppandola attraverso la costruzione di un Business Model Canvas e di un Business Plan. Al "gioco" hanno partecipato anche altre classi a livello nazionale, competendo per reperire finanziamenti virtuali per la loro impresa che hanno tentato di promuovere con un Elevator Pitch. Sono state sviluppate competenze trasversali abilitanti al mondo del lavoro quali l'individuazione di opportunità, la valorizzazione delle idee e la mobilitazione di risorse.</p> <p>Didattica (30 ore)</p> <p>Business Model Canvas e Business Plan Dall'idea all'impresa: il Business Model Canvas (BMC) Dal Business Model Canvas (BMC) al Business Plan Il processo produttivo, analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, logiche di accesso al credito e forme di finanziamento Orientamento al mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso avanzato)</p> <p>Project Work (60 ore)</p> <p>Progettazione teorica di una impresa a partire da una idea trainante.</p> | | | |

| | | | |
|--|---|----------------------|-------------------------------|
| Progetto : Innovation & Creativity Camp | Soggetto ospitante: JA Italia & Unicef | Monte Ore : 4 | Studenti coinvolti: 18 |
| <p>Descrizione:</p> <p>L'Innovation & Creativity Camp è un format didattico internazionale realizzato in Italia dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia e l'Adolescenza (UNICEF) e Junior Achievement Italia. Si tratta di un percorso di una o più giornate, che riunisce tra gli 80 e i 100 partecipanti adolescenti e giovani. Di fronte a una problematica sociale, concreta e reale, i partecipanti dovranno elaborare una soluzione innovativa e sostenibile.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze del XXI secolo • Acquisizione di conoscenze e strumenti necessari per identificare e analizzare le sfide legate al proprio vissuto personale, al proprio territorio o macro temi di interesse collettivo e creare soluzioni innovative | | | |

| | | | |
|--|--------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| Progetto : Corso sicurezza | Soggetto ospitante: FORMATEMP | Monte Ore : 4 | Studenti coinvolti: tutti |
| <p>Descrizione:</p> <p>Corso obbligatorio sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> | | | |

Orientamento e didattica orientativa

Tutor per l'Orientamento: Prof.ssa Maria Grazia Malaguti

In base al D.M. 328 del 22.12.2022, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi. Per gli studenti del triennio, è previsto che i moduli siano organizzati esclusivamente in orario curricolare.

Nelle classi quinte, si è stabilito di articolare le attività includendo ore di PCTO, di didattica orientativa, di uscite didattiche e di partecipazione ad eventi, in percentuali variabili: dal 20% al 40% delle 30 ore, per la didattica orientativa e il PCTO; fino al 25% delle ore, per le uscite didattiche e, infine, dal 15% al 30%, per la partecipazione ad eventi, come gli open day delle Università, la presentazione di ITS Academy o gli incontri con Aziende del territorio.

Gli studenti non hanno soltanto partecipato alle attività loro proposte, ma ognuno è stato guidato dal proprio Tutor dell'Orientamento nella compilazione della piattaforma Unica e nella scelta del Capolavoro, cioè un prodotto o un progetto riconosciuto dal discente come particolarmente significativo e rappresentativo delle competenze da lui sviluppate. Il Capolavoro può essere realizzato in ambito scolastico o extrascolastico e può includere attività di vario genere: culturali, artistiche, letterarie, linguistiche, comunicative, musicali, coreutiche, scientifiche, tecnologiche, sportive, di cittadinanza attiva, di volontariato o professionali.

Tabella delle Attività di Orientamento svolte

a.s. 2023-2024 - CLASSE 5 B

| Articolazioni | Numero di ore | Attività | Obiettivi (da 1 a 3 per ogni articolazione) | Modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi |
|------------------------------------|---|--|---|--|
| PCTO | 20% - 40% <i>(di cui max 2 ore tra le attività previste online da svolgere in classe)</i> 12 ore | Corso G&I (Giovani e Impresa) 15 ore | - Sviluppare, integrare, e rielaborare contenuti digitali - Conoscenze economico-finanziarie - Sviluppare l'auto-consapevolezza e autoefficacia | - Produzione di un contenuto digitale oppure - Test scritto |
| | | LaborDì 5 ore | | |
| | | Destination Work 2 ore | | |
| Uscite didattiche (anche virtuali) | 0% - 25% 6 ore | “Visita delle Fosse Ardeatine” e Museo della Liberazione 4 ore | - Ampliare la conoscenza del patrimonio culturale del proprio Paese e di quelli esteri | - Relazione scritta oppure -Test scritto anche in lingua straniera |
| | | Visione del film “Io capitano” 2 ore | | |

| | | | | |
|-----------------------|--------------|--|---|---|
| | | | | |
| Didattica orientativa | 20% - 40% | Utilizzo guidato all'utilizzo dell' E-PORTFOLIO (2 ore) | - Autoconsapevolezza dell'apprendimento e delle aspirazioni | - Compilazione e modifica dell' E-Portfolio , individuazione del Capolavoro |
| | 8 ore | Attività laboratoriali: visione di film e preparazione di una pagina web (6 ore) | - Valutazione di informazioni e argomentazioni a supporto di conclusioni ragionevoli e sviluppo di soluzioni innovative | - Produzione di elaborati scritti anche multimediali |
| Eventi | 15% - 30% | Open days Università (4 ore) | - Autoconsapevolezza dell'apprendimento e delle aspirazioni | - Test |
| | 6 ore | Conferenza dibattito sul "Conflitto israelo-palestinese" (2 ore) | | |
| Totale ore: | 32 | | | |

Educazione Civica

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Vincenzo Mazzotta

Con riferimento alla Legge 20/08/2019 n. 92, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (25 settembre 2015), si è introdotto uno spazio didattico all'interno degli insegnamenti esistenti (Insegnamento Trasversale) per una disciplina che si aggiunge al documento di valutazione: l'Educazione Civica.

Il coordinatore di Educazione Civica, Prof. Mazzotta Vincenzo, ha svolto il compito di coordinare e supportare le attività dei singoli docenti nell'individuazione delle tematiche collegate all'Educazione Civica, tra quelle indicate dal Collegio dei docenti per le classi V nel curriculum verticale integrativo del PTOF, suddivise per i nuclei concettuali della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità ambientale.

I docenti coinvolti nelle attività programmate hanno presentato, ciascuno per le ore effettuate, una specifica valutazione, che il Coordinatore ha poi raccolto per formulare la proposta di voto a fine quadrimestre.

Nuclei concettuali (all'interno dei quali, in base alle Linee Guida, è stato articolato tale insegnamento per le classi V)

| CONTENUTI | FINALITA' | OBIETTIVI |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita dei Diritti Umani e dei valori che ispirano gli ordinamenti europei ed internazionali e le Carte che li salvaguardano. ● Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie: il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, attraverso la promozione dei principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie ● Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva ● Sviluppo sostenibile: ambiente, economia ● Cittadinanza globale ● RISPETTO (rispetta te stesso e gli altri): accesso digitale (divario digitale); commercio digitale (blockchain, criptovalute-bitcoin, Digital marketing) ● PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): diritti digitali (GDPR, CAD codice dell'amministrazione digitale, SPID e firma digitale) e doveri digitali | <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ● Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. ● Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. | <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. ● Conoscere le Carte che i diritti dell'uomo. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana ● Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |

Metodi di lavoro attuati

In aggiunta alle lezioni frontali ed interattive, nell'ambito delle varie discipline, il lavoro si è svolto anche attraverso altre metodologie: lavori di gruppo, approfondimenti con ricerche personali, discussioni, peer-tutoring, etc.

Per superare le difficoltà incontrate nell'assimilazione dei contenuti delle diverse materie, durante il corso dell'anno scolastico, sono state effettuate attività di recupero in itinere, intensificandole in particolar modo all'inizio del secondo quadrimestre.

Strumentazione utilizzata

Le lezioni si sono svolte utilizzando prevalentemente: libri di testo, appunti, fotocopie di approfondimento, materiale multimediale fruibile in aula dalla postazione con PC e dallo smart-screen.

Per le attività pratiche si sono utilizzate tutte le attrezzature disponibili nei laboratori.

La piattaforma d'istituto Google Workspace per la didattica digitale integrata (DDI) ha fornito i seguenti strumenti:

- Google mail, per le attività di comunicazione;
- Google Classroom, per la distribuzione del materiale didattico e per l'assegnazione di compiti;
- vari software, per la produzione di elaborati digitali.

Spazi di lavoro

L'attività didattica si è svolta nelle aule, nei laboratori di Tecnologie Informatiche 2, Robonet e di Sistemi.

Della Sala Convegni "G. Marconi" si è usufruito per conferenze ed attività di orientamento.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alle metodologie e alle strategie didattiche delle singole discipline, si rinvia alle relazioni finali di ciascun insegnante (paragrafo "Relazioni finali" del presente documento).

Criteri di valutazione degli allievi

Come deliberato dal collegio dei docenti, la scuola ha adottato il voto unico anche per il 1° quadrimestre.

L'accertamento dei risultati raggiunti dagli studenti, è stato effettuato mediante:

- Valutazione formativa: durante l'anno scolastico, informa lo studente relativamente al livello raggiunto all'interno del processo formativo; permette al docente di apportare eventuali modifiche nel processo didattico, con l'inserimento di possibili interventi di sostegno e recupero.
- Valutazione sommativa: fornisce allo studente e al docente un quadro completo degli obiettivi raggiunti alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

I criteri di valutazione sono costituiti dai livelli di partenza individuali, dalla progressione nelle abilità e nelle conoscenze, dalla partecipazione al dialogo didattico, dall'impegno nello studio a casa, dalla assiduità nella frequenza, dall'uso corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina, dalle capacità di analisi e sintesi, dalla capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo. Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche di eventuali debiti formativi non recuperati.

Nel valutare gli studenti, pur nel rispetto dei criteri di valutazione di ciascun insegnante, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti indicatori:

| Conoscenze/abilità/competenze | Voti |
|--|---------------|
| Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non svolge il lavoro assegnato o manifesta una conoscenza frammentaria dei contenuti o rifiuta di farsi interrogare. | 1-2-3 |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Si evidenziano gravi errori, mancata comprensione dei concetti fondamentali | 4 |
| Obiettivi parzialmente raggiunti. Contenuti appresi in modo superficiale, insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della disciplina. | 5 |
| Obiettivi minimi raggiunti. Compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali. Lo studente sa esporre quanto appreso ma in modo piuttosto mnemonico | 6 |
| Obiettivi raggiunti in modo completo. Conoscenza completa anche se non approfondita, con collegamento dei contenuti. Linguaggio pertinente. | 7 |
| Obiettivi raggiunti con arricchimenti personali. Buon livello di conoscenza, comprensione e capacità applicativa. Elaborazione autonoma sicura. | 8 |
| Obiettivi raggiunti, approfonditi con notevoli capacità critiche. Piena conoscenza dei contenuti, collegamenti personali autonomi e corretti a contesti diversi. Analisi critiche. | 9 – 10 |

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di condotta, il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- regolarità e puntualità nella frequenza
- comportamento corretto verso i compagni, il personale docente e non docente e rispetto dell'ambiente e delle regole
- impegno e partecipazione

Nel dettaglio si è fatto riferimento alla tabella inserita nel P.T.O.F., illustrata più avanti.

Nell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti
2. Assiduità nella frequenza scolastica
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo
4. Interesse ed impegno nel seguire le attività complementari ed integrative
5. Crediti formativi

Tassonomia relativa al voto di condotta

| Indicatore | Voto | | | | | |
|--|--|--|---|---|--|---|
| | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |
| Puntualità e frequenza | Frequenza assidua e puntuale | Frequenza assidua e puntuale | Frequenza regolare | Frequenza regolare, alcuni ritardi | Frequenza discontinua, ritardi, assenze non giustificate | Frequenza discontinua, continue assenze e/o ritardi non giustificati. |
| Impegno e partecipazione | Impegno costante e serio. Partecipazione attiva, propositiva e pertinente. Svolgimento dei compiti regolare e preciso. | Impegno costante e serio. Partecipazione attiva e pertinente. Svolgimento dei compiti regolare | Impegno costante. Partecipazione abbastanza attiva e pertinente. Svolgimento dei compiti generalmente regolare. | Impegno abbastanza costante. Partecipazione poco attiva. Svolgimento dei compiti poco regolare. | Impegno scarso. Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni. Svolgimento dei compiti saltuario. | Impegno assente. Partecipazione assente, sistematico disturbo durante le lezioni. Mancata esecuzione dei compiti a casa. |
| Correttezza | Comportamento sempre corretto, cordiale collaborativo e rispettoso. | Comportamento corretto, collaborativo e rispettoso. | Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso. | Comportamento talvolta poco corretto. | Comportamento poco corretto, frequenti atteggiamenti irrispettosi. | Comportamento scorretto, atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi. |
| Rispetto delle regole, cura dei locali e delle attrezzature. | Comportamento sempre corretto, cordiale collaborativo e rispettoso. | Comportamento corretto, collaborativo e rispettoso. | Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso. | Comportamento talvolta poco corretto. | Comportamento poco corretto, frequenti atteggiamenti irrispettosi. | Comportamento scorretto, atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi. |
| Note e provvedimenti disciplinari. | Nessuna | Nessuna nota scritta pur in presenza di richiami verbali. | Una o più note disciplinari valutate dal Consiglio di Classe di natura lieve. | Una o più note disciplinari valutate dal Consiglio di Classe di natura lieve. | Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiore ai 15 giorni con possibilità o meno di conversione in attività utile alla comunità scolastica. | Ammonizioni verbali e scritte ripetute per violazioni gravi e/o con rilevanza penale, provvedimenti di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 giorni. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. |

Relazioni finali per disciplina

Seguono le relazioni individuali di ciascun insegnante con sintesi dei contenuti, obiettivi generali, metodologia e strumenti, criteri di valutazione, tipologia delle prove di verifica.

- Sistemi e Reti
- Gestione progetto e organizzazione d'impresa
- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)
- Informatica
- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Scienze Motorie
- Religione
- Educazione Civica
- Attività alternativa IRC

| | |
|---|---|
| Disciplina: Sistemi e Reti | Testo adottato: Lo Russo Bianchi – Nuovo Sistemi e Reti . vol 3 - Hoepli |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: Nuovo Sistemi e Reti . vol 3 Autore: Lo Russo Bianchi Casa Ed.: Hoepli |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Docente: Prof. Antonio Morlino | Docente tecnico pratico: Prof. Giuseppe Orlando |
|---------------------------------------|--|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|---|--|---|--|
| <p>Lo strato di trasporto (ripasso): Servizi e funzioni dello strato di trasporto Il protocollo UDP Il servizio di trasferimento affidabile Il protocollo TCP</p> <p>Il livello delle applicazioni: Il protocollo DHCP Il protocollo Telnet WEB e HTTP Trasferimento di file: FTP Posta elettronica in Internet: SMTP, POP e IMAP DNS: Domain Name System</p> <p>VLAN – VIRTUAL Local Area Network Realizzazione di una VLAN VLAN condivise su più di un switch Inter -VLAN Routing</p> <p>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati: La crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Panoramica</p> | <p><i>Finalità formative e obiettivi</i> L'indirizzo di tipo informatico esige un continuo aggiornamento dei contenuti, senza peraltro riferirsi a specifici modelli HW e SW che diventano obsoleti in breve tempo. Pertanto l'indirizzo di tipo informatico deve puntare agli aspetti che permangono e che devono costituire la base per la costruzione del profilo professionale. Di qui l'importanza: del lavoro ben documentato e ordinato nella metodologia delle caratteristiche di robustezza e sicurezza nelle scelte progettuali della costruzione di semplici interfacce per l'utente della condivisione efficiente ed ottimizzata di risorse e servizi tramite le reti.</p> | <p>Lezione frontale, correzione dei compiti assegnati per casa, frequenti interventi orali degli studenti. Promuovere l'apprendimento a partire da problemi di situazioni varie applicate in laboratorio. Prediligere un apprendimento della materia per scoperta attraverso applicazioni di casi reali realizzati mediante simulazioni al computer in laboratorio. Utilizzo del lavoro di gruppo.</p> | <p>Nella valutazione "orale" si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: Conoscenza dei contenuti Correttezza e chiarezza espositiva Utilizzo di un linguaggio specifico Costanza, puntualità e correttezza nella consegna dei compiti a casa Capacità di collegamenti e di approfondimento</p> <p>Nella valutazione "scritta" si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: Conoscenza dei contenuti Completezza della risoluzione Capacità logiche ed originalità della risoluzione Costanza, puntualità e correttezza nella consegna dei compiti a casa Capacità logico-elaborative Capacità di collegamenti Presentazione dell'elaborato scritto Nella valutazione di "laboratorio" si</p> | <p>Scritti, Laboratorio, Orali</p> |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <p>introduttiva. La sicurezza nelle reti Crittografia Crittanalisi Crittografia simmetrica (o a chiave privata) . I cifrari DES (Data Encryption Standard) , 3-DES e AES (Advanced Encryption Standard) Algoritmo di crittazione AES (Advanced Encryption Standard) . Crittografia a chiave asimmetrica (o a chiave pubblica) . Algoritmo RSA (Rivest Shamir Adleman) Certificati e firma digitale L'algoritmo MD5 e SHA Certificati La sicurezza nei sistemi informatici: La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS (Secure Socket Layer e Transport Layer Security) Il protocollo SSL/TLS HTTPS La difesa perimetrale con i firewall: Classificazione dei firewall. Personal firewall Network firewall Packet filter Router, ACL (Access Control List), stateful inspection, Application proxy. Servizio NAT (appunti dell'insegnante) Proxy server e DMZ Wireless e reti mobili: Documentazione del proge</p> | <p><i>Conoscenze</i> Conoscere i più diffusi e utilizzati servizi di rete Conoscere le tecnologie per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati Conoscere le problematiche della sicurezza nei sistemi informatici Conoscere le reti wireless e le reti mobili Conoscere il modello client-server e distribuito per i servizi di rete Conoscere gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto, tecniche e metodologie di testing</p> <p><i>Competenze e Abilità</i> Saper progettare una rete di calcolatori in ambito intranet e wireless Saper usare il linguaggio di configurazione programmazione dei router Sapere sviluppare applicazioni client-server Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati Saper scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless</p> | | <p>prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: Conoscenza dei contenuti Coerenza della risoluzione rispetto al testo del problema Completezza della risoluzione Capacità logiche ed originalità della risoluzione Costanza, puntualità e correttezza nella consegna dei compiti a casa Capacità di collegamenti Presentazione dell'elaborato scritto</p> | |
|--|---|--|--|--|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Topologia. BAN (Body Area Network) PAN (Personal Area Network) WLAN (Wireless Local Area Network) WWAN (Wireless Wide Area Network) Lo standard IEEE 802.11 La crittografia e l'autenticazione nel wireless WEP (Wired Equivalent Privacy) Il sistema di autenticazione 802:1x La trasmissione wireless L'architettura delle reti wireless La normativa delle reti wireless | | | | |
|--|--|--|--|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Tutti gli obiettivi minimi generali sono stati raggiunti.

| | |
|---|---|
| Disciplina: Gestione Progetto e organizzazione d'impresa | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: Nuovo Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa – Vol Unico Autore: Maria Conte, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy Casa Ed.: Hoepli |

| |
|---|
| Docente: Prof.ssa Di Franco Francesca Docente tecnico pratico: Prof. Orlando Giuseppe |
|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|---|---|---|--|
| <p>L'AZIENDA E LE SUE ATTIVITA'</p> <p>Definizione di azienda o impresa;</p> <p>settori in cui può operare un'azienda;</p> <p>i bisogni umani;</p> <p>fasi dell'attività economica;</p> <p>azienda e impresa: differenza in termini giuridici;</p> <p>l'azienda come organizzazione di beni e di persone;</p> <p>classificazione del sistema azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in base al profitto; • in base alla natura; | <p>Conoscere che cosa rappresenta un'azienda (o impresa);</p> <p>conoscere i settori in cui può operare un'azienda;</p> <p>conoscere le tipologie di bisogni umani;</p> <p>conoscere le fasi dell'attività economica e la differenza tra azienda e impresa in termini giuridici.</p> <p>Saper classificare un'azienda in base al profitto, alla natura ed al settore.</p> | <p>L'attività didattica è stata condotta utilizzando le seguenti modalità operative:</p> <p>lezioni frontali, supportate dall'utilizzo di dispense in formato elettronico, nel corso delle quali, oltre all'esposizione degli argomenti di studio, si è cercato di stimolare la partecipazione costruttiva della classe.</p> <p>Esercitazioni pratiche finalizzate all'applicazione pratica ed al rinforzo delle conoscenze teoriche.</p> <p>Strumenti di lavoro: lavagna, dispense, appunti del docente, software GANTTPROJECT per la realizzazione di diagrammi di Gantt (CENNI).</p> | <p>Assiduità nella frequenza alle lezioni.</p> <p>Rispetto delle regole e delle scadenze.</p> <p>Interesse, impegno e partecipazione.</p> <p>Capacità di esposizione e rielaborazione personale.</p> <p>Capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Capacità di applicare in pratica i concetti teorici.</p> <p>Capacità di proporre e confrontare soluzioni differenti di un problema.</p> | <p><i>Verifiche scritte:</i></p> <p>prove con domande a risposta chiusa e/o aperta.</p> <p><i>Verifiche pratiche di laboratorio:</i></p> <p>realizzazione di presentazioni powerpoint su argomenti studiati in teoria, calcolo del BEP con Excel.</p> <p><i>Verifiche orali:</i></p> <p>interrogazioni o domande e interventi dal posto.</p> |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● in base al settore; <p>la gestione di un'azienda in base alle attività.</p> <p>I COSTI AZIENDALI</p> <p>Obiettivi di un'azienda in termini di costi e ricavi;</p> <p>definizione di efficacia e di efficienza;</p> <p>analisi dei ricavi;</p> <p>analisi del profitto;</p> <p>classificazione dei costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● costi di prodotto e di periodo; ● costi fissi e variabili; ● costi evitabili e non evitabili; <p>analisi del costo totale;</p> <p>analisi dei costi e dei profitti.</p> <p>ELEMENTI DI ECONOMIA</p> <p>Definizione di economia;</p> <p>microeconomia e macroeconomia;</p> <p>il mercato;</p> <p>la domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuale e di mercato; | <p>Conoscere la gestione di una azienda in base alle attività.</p> <p>Conoscere gli obiettivi di una azienda,</p> <p>Conoscere il concetto di efficacia ed efficienza;</p> <p>conoscere che cosa rappresentano i ricavi e come si calcolano (curva dei ricavi); conoscere che cosa rappresenta il profitto e come si calcola;</p> <p>saper classificare i costi in base ai vari parametri; sapere come si calcola il costo totale (curva dei costi fissi, variabili e totale).</p> <p>Conoscere cosa rappresenta l'economia, la differenza tra microeconomia e macroeconomia. Conoscere cosa rappresenta il mercato;</p> <p>conoscere che cosa rappresenta la domanda e tutte le sue caratteristiche;</p> | <p>E' stata utilizzata Classroom per la condivisione del materiale didattico.</p> | | |
|--|---|---|--|--|

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● curva di domanda; ● aumento e diminuzione della domanda; ● fattori che influenzano la domanda. <p>L'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuale e di mercato; ● curva di offerta; ● aumento e diminuzione dell'offerta; ● fattori che influenzano l'offerta. <p>Tipologie di mercato; la formazione del prezzo e l'equilibrio di mercato; eccesso di domanda e di offerta.</p> <p>LA QUANTITA' DA PRODURRE: IL BREAK EVEN POINT</p> <p>Definizione di Break Even Point (BEP);</p> <p>Calcolo del break even point (Break Even Analysis):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodo grafico; ● metodo analitico; ● metodo grafico con Excel; | <p>conoscere che cosa rappresenta l'offerta e tutte le sue caratteristiche;</p> <p>saper disegnare la curva di domanda e di offerta con andamento lineare.</p> <p>Conoscere e saper confrontare le varie tipologie di mercato;</p> <p>conoscere che cosa rappresenta l'equilibrio di mercato Saper calcolare il punto di equilibrio di mercato in caso di curve di domanda e d'offerta con andamento lineare.</p> <p>Conoscere cosa rappresenta il break even point;</p> <p>saper calcolare il BEP con i vari metodi (grafico, analitico, grafico con Excel);</p> | | | |
|--|---|--|--|--|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| <p>Vantaggi e svantaggi della Break Even Analysis.</p> | <p>conoscere i vantaggi e gli svantaggi della Break Even Analysis.</p> | | | |
| <p>L'ORGANIZZAZIONE IN AZIENDA</p> | | | | |
| <p>La specializzazione del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● in generale; ● verticale; ● orizzontale; | <p>Conoscere che cosa rappresenta la specializzazione del lavoro e le sue varie forme;</p> | | | |
| <p>i meccanismi di coordinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ex post; ● ex ante; | <p>conoscere le varie forme dei meccanismi di coordinamento;</p> | | | |
| <p>la microstruttura di una azienda: caratteristiche generali;</p> | <p>conoscere le caratteristiche generali della microstruttura di una azienda;</p> | | | |
| <p>la macrostruttura di un'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● caratteristiche generali; ● le tre principali forme organizzative (struttura funzionale, divisionale a matrice); | <p>conoscere le caratteristiche generali della macrostruttura di una azienda e le principali forme organizzative.</p> | | | |
| <p>I PROCESSI AZIENDALI</p> | | | | |
| <p>Definizione di processo aziendale; i clienti esterni e interni di un processo;</p> | <p>Conoscere che cosa rappresenta un processo aziendale e la differenza tra cliente esterno ed interno di un processo;</p> | | | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <p>fasi e interdipendenze di un processo;</p> <p>la catena del valore di Porter: i processi primari e di supporto.</p> <p>IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE</p> <p>Definizione di sistema informativo aziendale (SIA);</p> <p>dato e informazione;</p> <p>il sistema informatico;</p> <p>i sistemi informativi integrati - ERP</p> <p>ELEMENTI DI PROJECT MANAGEMENT: PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO.</p> <p>Definizione di progetto;</p> <p>ciclo di vita di un progetto;</p> <p><i>(I seguenti argomenti saranno svolti nel mese di maggio):</i></p> <p>La scomposizione di un progetto in attività: WBS (CENNI); individuazione delle precedenze temporali tra le attività: diagramma di PERT (CENNI); la pianificazione temporale di un progetto: il diagramma di Gantt (CENNI).</p> | <p>conoscere le varie tipologie di interdipendenze tra le fasi di un processo;</p> <p>conoscere la catena del valore di Porter.</p> <p>Conoscere l'utilità e cosa rappresenta un sistema informativo aziendale;</p> <p>Conoscere la differenza tra dato e informazione;</p> <p>conoscere che cosa rappresenta un sistema informatico;</p> <p>conoscere che cosa rappresentano i sistemi ERP.</p> <p>conoscere cosa rappresenta un progetto e le fasi del ciclo di vita di un progetto;</p> <p>Conoscere che cosa rappresenta la WBS, il diagramma di PERT e il diagramma di Gantt</p> | | | |
|--|---|--|--|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Nel corso dell'anno scolastico, nella classe, si è evidenziata una situazione in cui un gruppo di alunni si è contraddistinto per capacità, impegno, costanza, autonomia, partecipazione attiva e profitto raggiunto, la restante parte ha mostrato un interesse impegno e partecipazione discontinua, pur conseguendo comunque risultati sufficienti. La classe ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto. Il programma è stato svolto nelle sue parti più importanti, e, complessivamente, sono stati raggiunti risultati nel complesso soddisfacenti.

| | |
|--|---|
| Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: “Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol 3” Autore: P.Camagni, R.Nikolassy Casa Ed.: Hoepli |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Docente: Prof. Morlino Antonio | Docente tecnico pratico: Prof. Tricami Michela |
|---------------------------------------|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|---|--|---|---|
| <p>I sistemi distribuiti: Definizione di sistema distribuito Vantaggi e svantaggi della distribuzione</p> <p>Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali: Architettura distribuita Hardware Architettura distribuita Software Architettura a livelli</p> <p>I modelli di comunicazione: Modello client-server Livelli e strati: Architettura a un livello (1 tier), a 2 livelli (2 tier) e a 3 livelli (3 tier)</p> <p>Le applicazioni di rete: Modello ISO/OSI e le applicazioni Applicazioni di rete Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete (architettura client-server e architettura peer-to-peer) Servizi offerti a livello trasporto alle</p> | <p><i>Finalità formative e obiettivi</i></p> <p>L'indirizzo di tipo informatico esige un continuo aggiornamento dei contenuti, senza peraltro riferirsi a specifici modelli HW e SW che diventano obsoleti in breve tempo. Pertanto l'indirizzo di tipo informatico deve puntare agli aspetti che permangono e che devono costituire la base per la costruzione del profilo professionale.</p> <p>Di qui l'importanza: del lavoro ben documentato e ordinato nella metodologia delle caratteristiche di robustezza e sicurezza nelle scelte progettuali della costruzione di semplici interfacce per l'utente</p> | <p>Lezione frontale, correzione dei compiti assegnati per casa, frequenti interventi orali degli studenti, condivisione anche attraverso la piattaforma G-suite. Promuovere l'apprendimento a partire da problemi di situazioni varie applicate in laboratorio. Prediligere un apprendimento della materia per scoperta attraverso applicazioni di casi reali realizzati mediante simulazioni al computer in laboratorio. Utilizzo del lavoro di gruppo.</p> <p><i>Indicazione sintetica dei contenuti</i></p> <p>La scelta degli argomenti da trattare, come da programma ministeriale, è determinata da quanto è stato svolto in precedenza, si cercherà di sviluppare il programma compatibilmente con la possibilità di utilizzare i giorni di lezione previsti dal calendario scolastico.</p> | <p><i>Criteri di valutazione</i></p> <p>Nella valutazione “orale” si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> <p>Correttezza e chiarezza espositiva</p> <p>Utilizzo di un linguaggio specifico</p> <p>Costanza, puntualità e correttezza nella consegna dei compiti a casa</p> <p>Capacità di collegamenti e di approfondimento</p> <p>Nella valutazione di “laboratorio” si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> | <p><i>Modalità di verifica dei livelli di apprendimento</i></p> <p>Esercitazioni individuali e collettive</p> <p>Test a risposta multipla/aperta o chiusa</p> <p>Verifica dei compiti assegnati a casa anche attraverso la piattaforma G-suite</p> <p>Prove multimediali anche attraverso la piattaforma G-suite</p> <p>Compiti in classe</p> <p>Verifica dei compiti assegnati a casa</p> <p>Interrogazioni orali (almeno n.</p> |

| | | | | |
|---|---|--|--|---|
| <p>applicazioni</p> <p>Progettazione di pagine WEB e fogli di stile: Il linguaggio HTML La formattazione Link Liste e tabelle Elementi multimediali I form e l'interazione con l'utente Fogli di stile CSS Selettori e proprietà Classi e identificatori JSON Formato di JSON Creare oggetti JSON e PHP</p> <p>Il linguaggio Javascript: Caratteristiche generali del linguaggio Javascript Validazione di stringhe in Javascript Le funzioni in Javascript Gerarchia degli oggetti Javascript per gestire gli elementi di una pagina web: il DOM Accesso alle informazioni contenute in un form La gestione degli eventi in Javascript Validazione di form</p> <p>I socket e i protocolli per la comunicazione di rete: Protocolli di rete Le porte di comunicazione e i socket.</p> <p>Il linguaggio PHP: Pagine Web statiche o dinamiche Pagine dinamiche e script lato server Includere il codice PHP nelle pagine</p> <p>La sintassi e i costrutti PHP:</p> | <p>della condivisione efficiente ed ottimizzata di risorse e servizi tramite le reti</p> <p><i>Conoscenze</i></p> <p>Si fa riferimento a quanto stabilito e condiviso per ASSE Scientifico Tecnologico nella riunione per la</p> <p>disciplina di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informativi e di Telecomunicazioni (TPSIT). Cioè:</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei sistemi distribuiti</p> <p>Conoscere il modello di comunicazione client-server</p> <p>Conoscere le tecniche per sviluppare applicazioni Web lato client e lato server</p> <p>Conoscere le tecniche per sviluppare applicazioni client-server</p> <p>Conoscere le tecniche per gestire la permanenza dei dati</p> <p><i>Competenze e Abilità</i></p> <p>Si fa riferimento a quanto stabilito e condiviso per ASSE Scientifico Tecnologico nella riunione per la</p> <p>disciplina di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informativi e di Telecomunicazioni (TPSIT). Cioè:</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti</p> <p>Sviluppare applicazioni Web lato client</p> | | <p>Coerenza della risoluzione rispetto al testo del problema</p> <p>Completezza della risoluzione</p> <p>Capacità logiche ed originalità della risoluzione</p> <p>Costanza, puntualità e correttezza nella consegna dei compiti a casa</p> <p>Capacità di collegamenti</p> <p>Presentazione dell'elaborato scritto</p> | <p>2 per quadrimestre secondo quanto stabilito e condiviso per ASSE</p> <p>Scientifico Tecnologico).</p> <p>Prove individuali in laboratorio (almeno n. 2 per quadrimestre secondo quanto stabilito e condiviso per</p> <p>ASSE Scientifico Tecnologico).</p> |
|---|---|--|--|---|

| | | | | |
|---|---|--|--|--|
| <p>Gli operatori Costrutti principali I tipi di dati</p> <p>Visibilità delle variabili e funzioni: Variabili e costanti Funzioni native particolari di PHP Le funzioni utente Inclusione di codice</p> <p>I dati provenienti dai form: I dati inviati dai form Il metodo GET e POST</p> <p>Gli array e le stringhe in PHP Gli array, array associativi Le stringhe</p> <p>La gestione dei dati in PHP: La persistenza in PHP Cookies e Sessioni La gestione del login</p> | <p>e lato server</p> <p>Saper sviluppare applicazioni Web che garantiscano la permanenza dei dati</p> <p>Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p> <p>Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi</p> | | | |
|---|---|--|--|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Tutti gli obiettivi minimi generali sono stati raggiunti.

| | |
|---|--|
| Disciplina: Informatica | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: CORSO DI INFORMATICA - SQL & PHP VOLUME C - PROGETTO DI DATABASE Autore: PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY Casa Ed.: HOEPLI |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Docente: Prof. Camplani Sergio | Docente tecnico pratico: Prof. Bitetti Michele |
|---------------------------------------|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|--|--|---|---|
| <p><i>Unità 1: Modelli di Database.</i></p> <p>LEZIONE 1: Introduzione ai database.</p> <p>LEZIONE 2: Modelli classici di database e tecniche di progetto: schema logico di un DB, modello Logico-Relazionale, dal problema allo schema Logico.</p> <p><i>Unità 2: Il modello relazionale</i></p> <p>LEZIONE 1 Elementi di algebra relazionale</p> <p>LEZIONE 2 Il modello relazionale: attributi e chiavi</p> <p>LEZIONE 3 I vincoli di integrità sui dati</p> <p><i>Unità 3: Il linguaggio SQL.</i></p> <p>LEZIONE 1 Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle</p> <p>LEZIONE 2 Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati.</p> <p>LEZIONE 3 Interrogazioni DML e Query Language</p> | <p>Conoscere e saper utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore</p> <p>Saper analizzare problemi reali ed essere in grado di progettare, realizzare e documentare applicazioni informatiche con basi di dati</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti software a disposizione per la gestione di un Database</p> | <p>Lezione frontale per i nuovi argomenti</p> <p>Lezione interattiva per l'approfondimento di argomenti già presentati in classe</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Esercitazioni con l'uso del PC</p> <p>Studio di realtà da informatizzare</p> <p><i>Strumenti di lavoro</i></p> <p>Libro di testo, dispense elaborate dai docenti, videolezioni, documentazione tecnica, PC, lavagna e LIM, uso di</p> | <p>Differenza fra il livello di partenza ed il livello di arrivo</p> <p>Livello conseguito negli obiettivi disciplinari e formativi</p> <p>Interesse, partecipazione e impegno dimostrati durante le lezioni teoriche e pratiche</p> <p>Assiduità di frequenza</p> <p>Capacità di esposizione e rielaborazione personale</p> <p>Capacità di sintetizzare e correlare i concetti</p> | <p><i>Prove scritte</i></p> <p>Analisi di problemi reali e progetto della soluzione</p> <p><i>Prove orali</i></p> <p>Interrogazioni</p> <p>Interventi personali durante l'attività didattica</p> <p><i>Laboratorio:</i></p> <p>Prove pratiche individuali</p> <p>Interrogazioni</p> |

| | | | | |
|--|--|-----------|---------|---|
| <p>LEZIONE 4 Query Language: i raggruppamenti</p> <p>LEZIONE 5 Query Language: subquery e DML avanzato (<u>in fase di svolgimento</u>).</p> <p><i>Unità 4: Il progetto di Database.</i></p> <p>LEZIONE 1 Progettazione concettuale: i diagrammi E-R</p> <p>LEZIONE 2 Come realizzare un modello E-R</p> <p>LEZIONE 3 Uno schema operativo per il progetto del diagramma E-R</p> <p>LEZIONE 4 Dal modello E-R allo schema logico</p> <p>LEZIONE 5 La normalizzazione delle tabelle</p> <p><i>Unità 5: Programmazione lato Server con PHP (<u>in fase di svolgimento</u>)</i></p> <p>LEZIONE 1 I linguaggi lato server e HTTP</p> <p>LEZIONE 3 Comunicazione client/server</p> <p>LEZIONE 6 La connessione al database MySQL</p> | | Internet. | appresi | Capacità di trasferire conoscenze ed abilità in contesti differenti |
|--|--|-----------|---------|---|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Solo un numero ristretto di studenti ha partecipato con interesse allo studio della disciplina impegnandosi costantemente sia in classe che in laboratorio ed ha acquisito conoscenze, abilità e competenze nella misura attesa. I restanti studenti, anche a causa delle frequenti assenze, non hanno sfruttato appieno le proprie potenzialità. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente.

| | |
|---|--|
| Disciplina: Italiano | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: Lo specchio e la porta vol.3 Autore: C.Giunta, Mezzadrelli, Ruele Casa Ed.: Garzanti Scuola |

| |
|--|
| Docente: Prof.ssa Maria Grazia Malaguti |
|--|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|---|---|---|---|
| <p>Giacomo Leopardi</p> <p>Il Naturalismo francese: Flaubert e Zola</p> <p>Il romanzo del Secondo Ottocento: Verga e il verismo.</p> <p>Simbolismo in Europa: I poeti maledetti.</p> <p>La letteratura italiana tra fine Ottocento e i primi del Novecento: D'Annunzio e Pascoli.</p> <p>Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello.</p> <p>La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Montale.</p> | <p>Consolidamento dell'uso corretto della lingua italiana sia nell'espressione orale sia in quella scritta;</p> <p>Essere in grado di variare il registro linguistico a seconda del contesto, delle varie situazioni comunicative e dell'ambito disciplinare;</p> <p>Essere in grado di individuare il registro linguistico e lo stile di testi letterari di vario genere;</p> <p>Analizzare testi letterari di vario genere sia dal punto di vista del significato sia del significante;</p> <p>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</p> <p>Saper mettere in relazione tra loro opere letterarie di uno stesso autore o di autori diversi;</p> | <p>L'apprendimento del percorso di Storia della Letteratura Italiana si è basato sulla conoscenza del contesto storico-culturale dei vari periodi letterari presi in esame, attraverso l'analisi delle opere e delle loro peculiarità, gli sviluppi della cultura dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento. .</p> <p>Metodologia: lezioni frontali, presentazioni di lavori individuali e di gruppo, letture di libri e brani estrapolati da saggi dedicati e relative discussioni su testi letti, visione di film e di filmati d'epoca inerenti al percorso storico-letterario.</p> <p>Strumenti: libro di testo, lavagne (tradizionale e multimediale), libro di testo, mappe concettuali, materiale multimediale su Classroom.</p> | <p>Per la valutazione delle prove orali e scritte si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati sulla base dell'andamento generale della classe.</p> <p>La valutazione sommativa quadrimestrale ha tenuto presente il raggiungimento degli obiettivi minimi, dell'andamento generale della classe, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della progressione rispetto ai livelli di partenza. In aggiunta a quanto affermato sopra la valutazione ha esaminato la partecipazione, la costanza e l'impegno nella gestione delle attività, l'autonomia, il senso di responsabilità nel rispetto del lavoro assegnato e dei tempi di consegna dei compiti da svolgere.</p> <p>Nella valutazione formativa si è data importanza alle discussioni nate durante gli approfondimenti o dopo la visione di materiale relativo</p> | <p>Prove orali e scritte: minimo due per quadrimestre.</p> <p>Prove orali: colloqui, relazioni individuali e di gruppo</p> <p>Prove scritte: le tipologie della prova d'esame, simulazione della prima prova, brevi elaborati con comprensione del testo e domande a risposta multipla.</p> |

| | | | | |
|--|---|--|-----------------------|--|
| | Saper riconoscere il contesto storico-culturale da cui sono influenzate le opere della letteratura oggetto di studio. | | al percorso di studi. | |
|--|---|--|-----------------------|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha mantenuto nel triennio un livello di preparazione nella media, dimostrando un interesse e un impegno non sempre costanti. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse al dibattito educativo letterario. L'esposizione orale e scritta sono rimaste su un livello poco più che sufficiente, mentre il senso critico e l'acquisizione di competenze analitiche sono da considerarsi buoni.

NOTE: La maggior parte degli studenti ha partecipato al Progetto cinematografico "Entrare fuori, uscire dentro". Quattro studenti della classe hanno partecipato al Progetto dei "Colloqui fiorentini" (concorso e convegno nazionale). Per il concorso hanno redatto una tesina su Giovanni Pascoli.

| | |
|---|--|
| Disciplina: Storia | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: UNA STORIA PER IL FUTURO - vol.3 Autore: Calvani Vittoria Casa Ed.: Mondadori |

| |
|--|
| Docente: Prof.ssa Maria Grazia Malaguti |
|--|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|--|---|--|---|
| 1) Completamento dell'Unificazione d'Italia 2) I governi della Destra e della Sinistra storica. L'età giolittiana. 3) L'unificazione tedesca. 4) La Prima guerra mondiale. 5) L'avvento dei Totalitarismi: fascismo, nazismo e franchismo in Europa. 6) La Seconda guerra mondiale. 7) L'occupazione tedesca e la resistenza in Italia | Cogliere elementi di affinità e diversità sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica. Comprendere ed analizzare anche in modalità multimediale le diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici. Conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici. Comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni e al pensiero simbolico del periodo. Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. | I contenuti proposti durante l'A.S. 2023/24 sono stati raggruppati in modo da dare allo studente una visione, sia diacronica sia sincronica, più ampia possibile. Metodologie: Oltre alle lezioni frontali, alla lettura e discussione in classe di brani su specifici argomenti sono state proposte ricerche, individuali e di gruppo, dedicate agli eventi studiati con la realizzazione di Presentazioni multimediali. Strumenti: libro di testo, lavagna multimediale, visione di film e di filmati con contenuti d'epoca, materiale multimediale su Classroom. | Nella valutazione si è tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono alla formazione dello studente: disponibilità all'apprendimento, progresso mostrato rispetto alla situazione di partenza, impegno, conoscenza dei contenuti, partecipazione, interesse e cura nella preparazione e realizzazione delle Presentazioni multimediali, relativi ai periodi storici esaminati. | Le verifiche, orali e scritte, sono state minimo due per ogni quadrimestre. Come prove di verifica sono state anche utilizzate le relazioni fatte dagli studenti nelle presentazioni multimediali e la loro realizzazione. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha mantenuto un interesse e un impegno nel complesso soddisfacenti. L'interesse e la partecipazione sono stati vivaci durante l'anno. L'impegno, a volte incostante, ha consentito di raggiungere risultati complessivamente più che sufficienti.

| | |
|---|--|
| Disciplina: Inglese | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: ICT Autore: Rebecchi,Cavalli,Cabras Casa Ed.: Trinity Whitebridge |

| |
|--------------------------------------|
| Docente: Prof.ssa Maria Stola |
|--------------------------------------|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|---|---|--|---|
| <p>Lettura, comprensione, traduzione, ricerca lessicale, esposizione orale di brani tratti dal testo "ICT" relativi ai Moduli 1 - 2 - 5 - 7- 8 - 9 - 10 - 11 da cui sono state selezionate specifiche unità (come risulta nel programma)</p> <p>Ed.Civica: The Internet-pros and cons</p> <p>Revisione delle principali strutture morfo-sintattiche ad inizio anno in particolare e, comunque, quando necessario.</p> | <p>Acquisire un uso autonomo della lingua.</p> <p>Apprendere ed utilizzare correttamente la terminologia tecnica.</p> <p>Comprendere e decodificare un testo scritto di carattere tecnico-informatico o di argomento generale.</p> <p>Comprendere messaggi orali di uso quotidiano e di carattere settoriale e saper dare risposte adeguate.</p> <p>Esprimersi con sufficiente chiarezza su argomenti generali e attinenti all'indirizzo di studio. Produrre testi scritti di carattere generale e professionale. Esprimere opinioni personali motivate</p> | <p>Approccio metodologico di tipo comunicativo</p> <p>Acquisizione di modelli specifici relativi a contenuti tecnici, di informatica e telecomunicazioni.</p> <p>Approfondimento del linguaggio mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali.</p> | <p>Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati e dell'andamento generale della classe.</p> <p>Capacità di effettuare collegamenti tra i diversi argomenti appresi e le diverse discipline di studio.</p> <p>Impegno, partecipazione all'attività didattica progressione rispetto ai livelli di partenza.</p> | <p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Esercitazioni orali mirate alla simulazione della prova orale dell'esame di stato, partendo da un argomento tratto dal libro di testo, un'espressione chiave, un'immagine in inglese.</p> <p>Gli studenti hanno cercato collegamenti con le altre discipline in lingua ed hanno esposto l'argomento nella parte concernente la lingua.</p> |

OBIETTIVI RAGGIUNTI: I risultati conseguiti si differenziano a seconda delle capacità individuali e all'impegno profuso da ciascuno. Alcuni studenti hanno conseguito risultati molto buoni essendo dotati di buone capacità e discreta preparazione di base. Alcuni alunni incontrano ancora difficoltà nel sostenere una conversazione che si allontani dai contenuti conosciuti ma hanno raggiunto risultati comunque sufficienti nella preparazione avendo mostrato un atteggiamento positivo e responsabile. In generale, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti complessivamente in modo sufficiente.

| | |
|---|--|
| Disciplina: Matematica | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: "MATEMATICA.VERDE" (Vol. 4A, 4B e Vol.5) Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi Casa Ed.: Zanichelli |

| |
|---|
| Docente: Prof.ssa Prof.ssa Filomena Riccio |
|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|---|--|--|--|
| <p>Il programma è stato svolto seguendo le linee ministeriali. Sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <p>-Derivate e Punti di non derivabilità,</p> <p>-Il teorema di Lagrange, (collegamento al programma svolto l'anno precedente)</p> <p>-Ricerca dei punti stazionari, dei punti di massimo, di minimo e di flesso.</p> <p>-Studio delle funzioni</p> <p>-Integrali indefiniti -Integrali definiti</p> | <p>Conoscere le nozioni ed il significato dei procedimenti indicati e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva</p> <p>Eeguire correttamente le procedure di calcolo e controllare il significato dei risultati trovati</p> <p>-Analizzare situazioni diverse determinandone proprietà o strutture comuni</p> <p>-Verificare le conclusioni di una procedura di calcolo e la validità di semplici dimostrazioni</p> | <p>-Lezione frontale</p> <p>-lezione partecipata</p> <p>-esercitazioni collettive e/o individuali</p> <p>-verifiche formative</p> <p>Le lezioni sono state condotte per problemi: dall'esame di una situazione problematica gli allievi sono stati portati prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze man mano acquisite, ed infine ad inserire il</p> | <p>Interesse, partecipazione e impegno dimostrato durante le lezioni</p> <p>-Assiduità nella presenza alle lezioni</p> <p>-Capacità di esposizione e rielaborazione personale</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi stabiliti in termini di conoscenza e competenza</p> <p>- Progressione rispetto ai livelli di</p> | <p>- Verifiche orali</p> <p>- Verifiche scritte a risposta singola</p> |

| | | | | |
|--|---|---|---|--|
| | -Utilizzare modelli, diagrammi e simboli per rappresentare o interpretare concetti e procedure. | risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. | partenza - Lavoro assegnato e svolto a casa - Rispetto delle consegne | |
|--|---|---|---|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha seguito le lezioni rispondendo nel complesso in modo alterno agli stimoli proposti. L'impegno e la partecipazione sono stati molto discontinui per la maggior parte degli alunni, soprattutto nel lavoro a casa. Il lavoro assegnato è stato svolto in maniera sufficiente dalla maggior parte degli alunni. Alcuni non hanno svolto nessuna delle attività proposte. Solo pochi hanno lavorato con profitto e continuità. Nel complesso i risultati ottenuti sono stati sufficienti. Solo alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati.

| | |
|---|---|
| Disciplina: Scienze Motorie | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: In Movimento” Autore: Fiorini, Coretti, Bocchi Casa Ed.: Marietti Scuola |

| |
|---|
| Docente: Prof.re Mazzotta Vincenzo |
|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|---|---|---|---|
| Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore. Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e metodi di allenamento. Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo. Il concetto di salute. Teoria e pratica degli sport di squadra: calcio, pallavolo, pallacanestro, floorball, badminton | Conoscere i contenuti della disciplina. Essere in grado di operare in modo consapevole adottando comportamenti finalizzati alla tutela della salute. Saper organizzare delle attività al fine di migliorare l'efficienza organica generale. conoscere le abilità tecnico-tattiche delle discipline sportive oggetto di studio. Conoscere e rispettare le regole degli sport praticati e saper arbitrare. Capacità di trasferire le proprie conoscenze e abilità ad altri contesti | Lezione frontale, Lavori individuali e di gruppo mediante l'uso di materiali in dotazione alla palestra. Uso del manuale e delle informazioni anche in modo informatico. Osservazione del comportamento durante le attività e le competizioni sportive. | Partecipazione al lavoro scolastico. Continuità nel lavoro. Tabelle di osservazione e rilevamento della performance sulle capacità motorie e tecnico-pratiche; compiti di giuria e arbitraggio. Capacità di trasferire le proprie conoscenze ed abilità in altri contesti. | Prove orali: interventi personali. Prove pratiche: individuali e collettive. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI: gli obiettivi sono stati perseguiti nel corso dell'anno scolastico e raggiunti in modo soddisfacente rispettando l'interesse e le capacità proprie di ciascuno studente la partecipazione è stata attiva. Il rapporto docente/discente è stato improntato nel rispetto dei ruoli e della collaborazione.

| | |
|---|---|
| Disciplina: Religione | Testo adottato |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB | Titolo: La Parola chiave. Trame e interpreti dello scenario religioso - Vol. unico Autore: G. Del Bufalo - C. Dotolo - A. Quadrino Casa Ed.: EDB |

| |
|---|
| Docente: Prof. Bontempi Gianluca |
|---|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|--|--|--|---|
| -Chi è il mio prossimo? Riflessione sulle relazioni affettive. Essere dono per l'altro -Concilio Vaticano II: prospettive, documenti principali, attualizzazione -Le ragioni della speranza cristiana tra conflitti e contraddizioni della società contemporanea -Bene e male: la libertà radicale dell'uomo - I sacramenti: significato, fondamento, analisi della crisi - Segni dei tempi e dimensione relazionale a partire dalla "Gaudium et spes" - Migrazioni: cause del fenomeno, questione dell'accoglienza e dell'integrazione | - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica | Lezione partecipata, cooperative learning, brainstorming, supporti multimediali. | Partecipazione complessiva alle attività didattiche, disponibilità a contribuire al percorso di crescita collettivo, capacità di proposta e di valutazione critica, apprendimento. | Colloqui, prodotti finali dei lavori di gruppo. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Il percorso didattico, nella sostanza, può considerarsi soddisfacente, con il completo raggiungimento degli obiettivi formativi. Si sono registrate, in alcuni studenti, brevi fasi di discontinuità, prontamente recuperate. La classe, nel complesso, si è impegnata nelle attività proposte, contribuendo attivamente al dialogo formativo.

Disciplina: Educazione Civica

Anno Scolastico: 2023-24 **Classe:** VB

Docente coordinatore: Prof. Mazzotta Vincenzo

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|---|---|--|--|---|
| <p>U.d.A. 1 Costituzione <i>Storia:</i> Diritti e doveri dei cittadini. Lo statuto Albertino e la Costituzione. <i>Matematica:</i> Analisi dei flussi migratori. <i>Informatica:</i> Libertà di stampa</p> <p>U.d.A. 2 Sviluppo sostenibile Educazione alla salute <i>Scienze Motorie:</i> principi alimentari e metabolismo energetico.</p> <p>U.d.A. 3 Cittadinanza digitale: Inglese: The internet pros and cons. Sistemi e reti: Cybersecurity best practice. <i>Materia alternativa:</i> visione e riflessione critica sul film autobiografico B.C. Competenze digitali Fake news: come rilevarle, come verificare e come difendersi. <i>Tipsit:</i> Cyber digital literacy; search engineering. <i>Informatica:</i> sicurezza digitale; come proteggere i propri account; come consultare l'informativa della privacy. <i>Italiano:</i> Creazione e utilizzo dell'identità digitale.</p> | <p>Conoscere le Carte dei diritti dell'uomo.</p> <p>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. Approfondimento dell'articolo 21 della Costituzione Italiana.</p> <p>Sviluppare una sensibilità nei confronti dei bisogni manifesti o latenti del prossimo.</p> | <p>Metodologia:</p> <p>Lezione frontale, Lavori individuali e di gruppo mediante l'uso di materiali forniti dai docenti. Lettura di alcuni articoli della Carta Costituzionale italiana e confronto con altre carte costituzionali e discussione in classe</p> <p>Strumenti. Lavagna multimediale, PPT</p> | <p>Capacità di argomentare in forma chiara e corretta rispettando le altrui posizioni.</p> <p>Capacità di collegare tra loro contenuti diversi.</p> <p>Efficacia, approfondimento e ricchezza dei contenuti. Partecipazione attiva al dibattito educativo.</p> <p>Partecipazione alle attività proposte dai docenti.</p> | <p>Presentazione di PPT di gruppo sugli argomenti proposti.</p> <p>Ricerche di approfondimento individuali e di gruppo con relazioni finali scritte e orali</p> |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Gestione progetto e organizzazione dell'impresa: i diritti di cittadinanza digitale e il C.A.D. | | | | |
|---|--|--|--|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte. Alcuni studenti hanno evidenziato una particolare sensibilità verso temi di interesse sociale

| |
|---|
| Disciplina: Attività alternative IRC |
| Anno Scolastico: 2023-24 Classe: VB |

| |
|--------------------------------------|
| Docente: Prof.ssa Potenza Ida |
|--------------------------------------|

| Contenuti | Obiettivi generali | Metodologia e Strumenti | Criteri di valutazione | Tipologia delle prove di verifica |
|--|---|---|---|--|
| <p>La comunicazione audiovisiva dalla fotografia alle immagini in movimento: i precursori del cinema.</p> <p>Introduzione alla storia del cinema: nascita e caratteristiche narrative e stilistiche e tecniche di costruzione del prodotto filmico;</p> <p>Evoluzione del cinema con studio delle principali tappe di innovazione del linguaggio cinematografico e individuazione delle caratteristiche: dal cinematografo al cinema degli effetti speciali.</p> | <p>Sensibilizzare gli studenti ad acquisire nozioni culturali sul cinema visto come strumento di crescita personale e sociale.</p> <p>Discutere di tematiche sociali, culturali e adolescenziali attraverso la visione di film al fine di attuare un proficuo scambio, di riflessione, collaborazione e confronto tra gli studenti.</p> <p>Sul piano didattico: acquisire conoscenze storiche sul cinema e competenze sull' analisi filmica cogliendo il punto di vista del regista e dello spettatore.</p> | <p>Libro di testo, lettura di soggetti tratti da film d'epoca, visione di film classificati in base alle varie tematiche trattate in aula e in base al genere.</p> <p>- Elaborazione di schede tecniche di analisi di film sviluppate con frequenza mensile .</p> | <p>La valutazione finale terrà in particolare conto dell'interesse e la partecipazione attiva di ciascun alunno; nello specifico:</p> <p>- attenzione alla visione di contenuti audiovisivi proposti ed ascolto attivo in presenza.</p> <p>- capacità di proporre riflessioni pertinenti ai temi proposti;</p> <p>- saper esporre approfondimenti tecnici;</p> <p>- proporre film in relazione alle questioni di interesse scolastico e relative problematiche, avanzando ipotesi di soluzioni.</p> | <p>Prove orali, schede tecniche di analisi di un film, visione in aula e a casa di film assegnati, ricerche su registi, verifiche formative in itinere e osservazioni puntuali degli alunni.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>Dal cinema muto al sonoro. Sarà data particolare attenzione al cinema italiano.</p> <p>I generi cinematografici: con visione e studio di film in classe e compilazione di schede filmiche.</p> <p>Le inquadrature tipologie e uso narrativo: visione di spezzoni di film</p> <p>Il cinema culturale informativo: visione di film storico letterari e biografici in riferimento alle discipline d'indirizzo; cinema come strumento di riflessione su tematiche legate all'adolescenza: visione di film e cortometraggi e dibattito</p> | | | | |
|--|--|--|--|--|

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso delle lezioni , si evidenzia un buon interesse e partecipazione da parte di quasi tutti gli alunni, i quali, oltre alla visione di film e documentari tematici, hanno saputo effettuare una analisi del racconto filmico puntuale, mostrando particolare capacità di interiorizzazione e individuazione di aspetti tecnici, oltre alla contestualizzazione storica e culturale legata ad altre materie scolastiche. Gli studenti hanno raggiunto i risultati formativi, in modo esaustivo.

Allegati - Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri^[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Il campo di granturco*, Da *Racconti*, Einaudi, Torino 1953

Il giorno che mi fermai ai piedi di un campo di granturco e ascoltai il fruscio dei lunghi steli secchi mossi nell'aria, ricordai qualcosa che da tempo avevo dimenticato. Dietro il campo, una terra in salita, c'era il cielo vuoto. "Quest'è un luogo da ritornarci", dissi, e scappai quasi subito, sulla bicicletta, come se dovessi portare la notizia a qualcuno che stesse lontano. Ero io che stavo lontano, lontano da tutti i campi di granturco e da tutti i cieli vuoti. Quel giorno fu un campo; avrebbe potuto essere una roccia impendente sopra una strada, un albero isolato alla svolta di un colle, una vite sul ciglio di un balzo. Certi colloqui remoti si rapprendono e concretano nel tempo in figure naturali. Queste figure io non le scelgo: sanno esse sorgere, trovarsi sulla mia strada al momento giusto, quando meno ci penso. Non c'è persona di mia conoscenza che abbia un tatto^[1] come il loro.

Quel che mi dice il campo di granturco nei brevi istanti che oso contemplarlo, è ciò che dice chi si è fatto aspettare e senza di lui non si poteva far nulla. "Eccomi", dice semplicemente chi si è fatto aspettare, ma nessuno gli toglie lo sguardo astioso^[2] che gli viene gettato come a un padrone. Invece, al cielo tra gli steli bassi do un'occhiata furtiva, come chi guarda di là dall'oggetto quasi in attesa che questo si sveli da sé, ben sapendo che nulla ci si può ripromettere che esso già non contenga, e che un gesto troppo brusco potrebbe farne traboccare malamente ogni cosa. Nulla mi deve quel campo, perché io possa far altro che tacere e lasciarlo entrare in me stesso. E il campo, e gli steli secchi, a poco a poco mi frusciano e mi si fermano nel cuore. Tra noi non occorrono parole. Le parole sono state fatte molti anni fa. Quando veramente? Non so. E nemmeno so che cosa potevano essersi detto, un campo di granturco e un ragazzo. Ma un giorno mi ero certo fermato. Come se con me si fermasse il tempo, e poi il giorno dopo, e un altro ancora, per tutta una stagione e una vita, davanti a un simile campo; e quello era stato un limite, un orizzonte familiare attraverso cui le colline, basse tant'erano remote, trasparivano come visi a una finestra. Ogni volta che avevo osato un passo dentro la selva gialla, il campo doveva avermi accolto con la sua voce crepitante e assolata, e le mie risposte erano state i gesti cauti, a volte bruschi, con cui scostavo le foglie taglienti, mi chinavo ai convolvoli^[3], e di là dagli steli alti ficcavo lo sguardo al vuoto del cielo. C'era in quel crepitio un silenzio mortale, di luogo chiuso e deserto, che schiudeva^[4] nel cielo lontano una promessa di vita ignota, impervia e seducente come le colline.

Che il tempo allora si sia fermato lo so perché oggi ancora davanti al campo lo ritrovo intatto. E' un fruscio immobile. Capisco d'avere innanzi una certezza, di avere come toccato il fondo di un lago che mi attendeva, eternamente uguale. L'unica differenza è che allora osavo gesti bruschi, penetravo nel campo gettando un grido alle colline familiari che mi pareva mi attendessero. Allora ero un bambino, e tutto è morto di quel bambino tranne questo grido.

La stagione di quel campo è l'autunno, quando tutto si ridesta nelle campagne dietro ai filari di granturco. Si odono voci, si fanno raccolti, di notte si accendono fuochi. L'immobilità del campo contiene anche queste cose, ma come a una certa distanza, come promesse intravedute fra i rami. Il disseccarsi delle foglie apre sempre maggiori tratti di cielo, rivela più nudamente le colline lontane. Si pensa anche a quel che c'è dietro, e alle presenze notturne sul ciglione della selva. Sale a volte nel ricordo il crepitio delle foglie gialle, e come il dibattersi di corpi in lotta. Ormai, nella distanza, sono una cosa sola i falò notturni sui colli e l'imbrunire fra gli steli vaghi del campo. Rassicura soltanto il pensiero che chi si è buttato a terra nascondendosi è il ragazzo, e che dagli steli pendono grosse pannocchie che i contadini verranno a raccogliere domani. E domani il ragazzo non ci sarà più.

Queste cose accadono ogni volta che mi fermo davanti al campo che mi aspetta. E' come se parlassi con lui, benché il colloquio si sia svolto molti anni fa e se ne siano perdute anche le parole. A me basta quell'occhiata furtiva che ho detto, e il cielo vuoto si popola di colline e di parvenze.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Nel racconto sono presenti due piani temporali, individuali e riporta i riferimenti del testo che li connotano.
3. Tra il campo e il protagonista si stabilisce un rapporto, un'intima corrispondenza. Individua nel testo le modalità in cui questa comunicazione avviene. Soffermati in particolare sull'espressione "tutto è morto di quel bambino, tranne questo grido".
4. Individua nel testo le onomatopee e le personificazioni relative al modo con cui la natura si esprime.

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'importanza che certi luoghi possono assumere nella vita di una persona tanto da occupare un posto nel suo cuore.

Puoi mettere questo testo in relazione con altri scritti dell'autore o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema del proprio rapporto speciale con un luogo.

-
- [1] Sensibilità, corrispondenza
 - [2] Pieno di rancore
 - [3] Pianta selvatica
 - [4] Rivelava

PROPOSTA B1

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?

-
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
 3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
 4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
 5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
 6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
 7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PROPOSTA B2

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*,
<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti.

Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul *World Almanac* del 1996, sezione *Offbeat News Stories*. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non fanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-

Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PROPOSTA B3

Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...]

I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...] I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Comprensione e analisi

-
1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
 2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
 3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
 4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
 5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, fiction televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C1

Antonio Calabrò, *Post*, 26 marzo 2024

“Oggi i ragazzi non sanno più scrivere”, nota Paolo Di Stefano sul “Corriere della Sera” (13 marzo), dando corpo alle critiche e alle preoccupazioni che emergono dai vari mondi della cultura, delle professioni, del giornalismo e dell’editoria. E rilevando che “dopo le scuole, gli studi universitari dovrebbero approfondire l’esercizio del ragionamento e dunque della scrittura, ma invece prevalgono gli esami orali e le cosiddette ‘domande chiuse’ (a crocette) non servono all’elaborazione scritta”. Eppure, scrivere bene significa leggere bene e dunque capire bene la realtà che abbiamo intorno e saperla raccontare, spiegare, criticare, argomentando come cambiarla e ricostruirla.

Sfida culturale, dunque. Sociale. E civile. Perché “una cittadinanza consapevole, primo obiettivo di un paese maturo, non si esprime attraverso tweet e post, ma attraverso ragionamenti ampi (e, perché no? complessi) che soltanto l’esercizio di una scrittura logica, chiara, attenta - non farraginoso, confuso, approssimativo - può garantire”. Tornare a scrivere, dunque, è necessario. Anche rivalutando la scrittura a mano, anche perché è una tecnica che condensa i pensieri, stimola la sintesi, interpreta meglio il tempo della riflessione e della comprensione.

Il ragionamento è fondamentale, per le nuove generazioni. C’è bisogno della loro attitudine digitale e della loro intelligenza critica, proprio per fare i conti con tutte le questioni poste dall’Artificial Intelligence. Ma è indispensabile che sappiano contemporaneamente investire bene il capitale di sapienza contenuto nel linguaggio, nelle parole ben costruite e spese. Perché “ci sono parole che fanno vivere...”, come sapeva sapientemente scrivere, mettendole in rima, un fertile poeta, Paul Eluard, ... “la parola coraggio la parola scoprire/ la parola calore la parola fiducia/ giustizia amore e la parola libertà...”.

Tenendo conto delle suddette riflessioni, dell’entusiasmo e della diffidenza suscitati dall’A.I., esponi, argomentandole, le tue considerazioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Scritti corsari*, articolo *Sfida ai dirigenti della televisione*

“La rivoluzione del sistema d’informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro[1] ha assimilato a sé l’intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un’opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane”.
Così, già negli anni Cinquanta, Pasolini individua nel nuovo mezzo di comunicazione della televisione, uno dei maggiori responsabili della divulgazione dei nuovi valori e del potere del consumismo con la conseguente omologazione della cultura. Elabora una tua riflessione sugli attuali mezzi di comunicazione e sul potere che hanno di condizionare le menti a livello globale.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

ESEMPIO PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un notiziario settimanale. Gli utenti, previo abbonamento, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica.

Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato; 2. un numero settimanale si componeva di circa cento articoli.

Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
- trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
- due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web. Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e

-
- software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
 3. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
 4. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito del giornale consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati, abbonati al servizio per la consultazione degli articoli completi, direttore e redattori per l'aggiornamento dei contenuti. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire tali accessi all'area riservata e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
3. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
4. La rete offre agli utenti numerosi servizi, quali posta elettronica, servizio web, FTP, DNS, CHAT, ecc., che possono essere di tipo connesso o non connesso. Si descrivano le caratteristiche dei servizi connessi e non connessi riferendosi ad esempi concreti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegati - Griglie di valutazione

Griglie di valutazione “Prima Prova Scritta”

ESAMI DI STATO 2023/24 - PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5

sez.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|-----|---|------|-----|------|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

...../100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5)

...../20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Roma, _____ La Commissione _____

 Il Presidente..... _____

ESAMI DI STATO 2023/24 - PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5

sez.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|---|-----|-----|------|-------|-------|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

Roma, La Commissione

Il Presidente.....

ESAMI DI STATO 2023/24 - PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5

sez.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

| | | | | | | |
|--|-----|-----|-------|-------|-------|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 10 | 11-12 | 13-15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 10 | 11-12 | 13-15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Roma, La Commissione

Il Presidente.....

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018**

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIocre** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

Griglia di valutazione “Seconda Prova Scritta”

Esame di Stato: a.s. 2023/24

Griglia di valutazione simulazione seconda prova scritta di Informatica

Classe: 5B

Candidato: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | PT I | |
|---|---|---------|--|
| Conoscenza Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/ l'indirizzo di studi (4 punti) | Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale. | 1 | |
| | Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo | 2 | |
| | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata/esaustiva padronanza gli standard ICT. | 3-4 | |
| Competenza Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie / scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (6 punti) | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 1-2 | |
| | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una scarsa capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni. | 3-4 | |
| | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 5 | |
| | Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni. | 6 | |
| Completezza Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (6 punti) | Non applica le strategie scelte o le applica in modo parziale e non sempre appropriato. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo incompleto. Non è in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto, presentando numerosi errori sia sintattici che semantici. La soluzione ottenuta non è coerente o lo è in modo parziale con il contesto del problema. | 1-2 | |
| | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Implementa la soluzione individuata quasi completamente. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione anche se con qualche errore sintattico e/o semantico. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 3-4 | |
| | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con adeguata documentazione. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto e avanzato sia a livello sintattico che semantico. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 5-6 | |
| Argomentazione Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in | Non argomenta o argomenta in maniera frammentaria la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico non rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico. | 1-2 | |

| | | | |
|---|---|-----------|--|
| modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici (4 punti) | Argomenta in maniera parziale e/o non sempre coerente la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico. | 3 | |
| | Argomenta in modo coerente e completo, la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico pertinente. Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio tecnico. | 4 | |
| Punteggio Totale | | 20 | |

VOTO ASSEGNATO _____/20

Il Consiglio di classe della 5B

A.S. 2022/2023

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|---------------------------------------|
| Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI) | Di Franco Francesca |
| Informatica | Camplani Sergio |
| Inglese | Stola Maria |
| Italiano / Storia | Malaguti Maria Grazia |
| Lab. Informatica | Bitetti Michele |
| Lab. Sistemi e Reti, Lab. GPOI | Orlando Giuseppe |
| Lab. TPSIT | Segreto Anastasia/ Tricomi Michela |
| Matematica | Riccio Filomena |
| Religione | Bontempi Gianluca |
| Materia alternativa IRC | Potenza Ida |
| Scienze Motorie/ coord. Educazione Civica | Mazzotta Vincenzo |
| Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT) | Morlino Antonio |
| Sostegno | Maccari Cristina |

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Claudia Angelini